

A cura di:
Piovani Chiara

3° A igea – I.T.C. E. Alessandrini – Montesilvano (PE)

RECENSIONE DEL LIBRO "A CACCIA DI GENI" DI EDOARDO BONCINELLI

A caccia di geni, questo è stato l'obiettivo principale dello scienziato Edoardo Boncinelli durante la sua vita. Dedicatosi inizialmente alla fisica e poi anche alla biologia, oggi ha messo in mostra nel suo libro, la passione e la ragione che lo hanno spinto verso gli studi scientifici.

Vari argomenti racchiusi in significative frasi sono stati trattati in questo testo, dalla drosofila al DNA, ai geni omeotici e infine all'uomo.

"Non c'è dubbio che l'uomo sia un animale, ma certo un animale del tutto particolare. Con la specie umana l'evoluzione biologica ha superato se stessa e ha condotto ad una sorta di paradosso" Infatti con il passare del tempo, la scienza ha avuto sempre migliori cambiamenti grazie anche alle tecnologie scientifiche che ancora oggi continuano a crearsi.

Ci sono stati vari motivi per cui gli scienziati hanno cominciato a studiare la specie umana nella sua evoluzione e questo è uno di quello. Naturalmente anche in passato molti si sono avventurati in questo studio ma con risultati nettamente minori rispetto ad oggi, proprio perché la specie umana è un difficile argomento da studiare nei suoi minimi particolari. La scienza, dunque, ha avuto una sorte di prestigio e ammirazione nello studio dell'uomo. Sono pienamente d'accordo, poiché anche secondo me gli scienziati sono arrivati a toccare un livello abbastanza elevato della scienza.

Sono invece contraria per quanto riguarda i giovani e le scoperte scientifiche, cioè molti come anche il prof. Boncinelli, vorrebbero che un numero elevato di ragazzi si dedicassero alla scienza anche per assicurare un futuro a questa disciplina, ma di "piccoli" scienziati oggi ce ne sono pochi; infatti lo affermano anche le numerose statistiche.

Questo lo dico personalmente perché, noi non siamo all'altezza per avventurarci negli studi scientifici e per risolvere ciò, si dovrebbe fare qualcosa per invogliare i giovani nello studio della scienza, ciò deve avvenire specialmente dagli adulti e dal mondo attorno a noi. Molti affermano che ciò già avviene, ma io penso che è limitato basarsi solo sulle parole perché occorre passare ai fatti e fare vivere ai giovani un'esperienza diretta con il mondo scientifico.